



ANTIGONEONLUS

per i diritti e le garanzie nel sistema penale

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione di Patrizio Gonnella, presidente dell'Associazione Antigone

Droghe: “Fallita la politica proibizionista. Giovanardi, autore della legge, dovrebbe dimettersi”.

“I dati dell'Osservatorio europeo evidenziano il fallimento della via italiana proibizionista alle droghe. La legge Fini-Giovanardi che oramai ha quasi tre anni di vita non ha ridotto di un millesimo il consumo di sostanze stupefacenti. Ha solo contribuito a rovinare la vita di migliaia di giovani, ad aumentare il numero di detenuti e a rendere grave il sovraffollamento penitenziario. Non è punendo o minacciando anni di galera che si modificano gli stili di vita giovanili. Visto il fallimento della politica criminale prevista nella legge in vigore un governo serio dovrebbe proporre altre soluzioni. In un Paese serio il Ministro che ha dato il nome ad una legge che ha palesemente fallito dovrebbe dimettersi. A nostro avviso bisognerebbe invece rilanciare politiche di riduzione del danno; bisognerebbe depenalizzare e decriminalizzare la vita dei consumatori. Infine, posto che è enorme il numero di giovani che fa uso di cannabis, se non si vuole mettere in galera qualche milione di persone e se si vuole togliere respiro e denaro alla criminalità organizzata, bisognerebbe avere il coraggio di legalizzare le droghe leggere.”

Sede operativa: Via Principe Eugenio, 131 – 00185 Roma

Sede legale: Via della dogana vecchia, 5 – 00186 Roma

Tel/fax 06.44363191 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it